

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"SAN GIORGIO" DI CATANIA



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O
SAN GIORGIO

**REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI
ISTRUZIONE**

Anno scolastico 2022/2023

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Art.1 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e/o dei Comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune e/o dei Comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art.2

Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art.3

Programmazione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola, della sua offerta formativa e fanno parte integrante del documento strategico cardine della Scuola (PTOF) e dei verbali delle sedute collegiali.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Intersezione/ Interclasse/Classe che propone delle mete specifiche, demandandone la fattibilità e l'organizzazione ai Referenti per l'organizzazione dei suddetti, che elaborano un progetto generale specificando:

1. meta delle visite guidate/viaggi di istruzione;
2. obiettivi culturali di cui tener conto in fase di pianificazione didattica trasversale, verifica e valutazione;
3. individuazione del periodo delle visite guidate/viaggi di istruzione;
4. spese prevedibili per ingressi, mezzi di trasporto, varie ed eventuali.

Per quanto riguarda i viaggi di istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, comunicheranno l'itinerario definitivo ai

genitori tramite modulo di autorizzazione.

Art. 4

Referenti visite guidate e viaggi di istruzione

Verranno individuati tre docenti per i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) quali referenti per le visite guidate e i viaggi di istruzione, al fine di rendere funzionale la circolarità delle informazioni.

Art.5

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai $\frac{2}{3}$ degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio con delibere degli OO. CC. in cui tenere conto della contestualizzazione delle proposte, delle esigenze delle famiglie e delle opportunità di mobilità da offrire all'utenza di una Scuola periferica in area a rischio e valutare la fattibilità delle uscite anche per un ridotto numero di partecipanti che comunque non deve essere inferiore a $\frac{1}{2}$ degli alunni di una classe. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi di istruzione proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi di istruzione, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento e ciò estensibile a coloro per i quali non si prevede partecipazione.

Essendo gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale.

Gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica, la scuola infatti effettuerà didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari o che, a suo insindacabile giudizio non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità per affrontare uno o più pernottamenti.

Art. 6

Durata dei viaggi e periodo di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio provinciale;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche sul territorio provinciale e regionale in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II, III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico e/o della durata di un giorno e un viaggio di istruzione di più giorni (v. partecipazione mobilità Erasmus);
- viene fissata la data del 25/05/2023 come termine ultimo per effettuare tutte le uscite didattiche.

Art. 7

Accompagnatori

La funzione di accompagnatori, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Il numero degli accompagnatori dovrà essere di norma il seguente:

- 1 accompagnatore ogni 10 alunni per la scuola dell'Infanzia;
- 1 accompagnatore ogni 10 alunni per la scuola Primaria;
- 1 accompagnatore ogni 15 alunni per la scuola Secondaria di primo grado.

In caso di partecipazione di allievi portatori di handicap la normativa prevede la presenza dei rispettivi docenti di sostegno.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per casi specifici, formalmente autorizzati dal Dirigente Scolastico, nonché deliberati in sede collegiale (v. genitori alunni Scuola dell'Infanzia, genitori alunni dei tre ordini in presenza di severe disabilità).

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

E' consentita, inoltre, la partecipazione di componenti del personale ATA, in qualità di accompagnatori, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti nonché la partecipazione di figure istituzionali a supporto degli alunni diversamente abili quali gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia e gli assistenti igienico-sanitari.

Art.8 **Responsabile del viaggio**

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori (o il Dirigente o un suo delegato) funge da coordinatore del gruppo che garantisce rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, previa consultazione del Dirigente Scolastico.

Lo stesso stabilisce la turnazione degli accompagnatori in caso di vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

Art. 9 **Compiti del referente responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

L'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate è affidata ai tre docenti nominati dal Dirigente Scolastico quali referenti per i tre ordini di scuola. Essi si avvarranno della collaborazione dei docenti prevalenti e dei coordinatori

di classe e del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabile.

Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione programmati, il referente deve:

- distribuire le autorizzazioni da far firmare ai genitori che verranno, successivamente, raccolte dai docenti di classe.
- Monitorare, lungo l'intero anno scolastico, la validità dell'iter formativo garantito dalle attività di settore, sottolineando i punti di forza e di debolezza per eventuali azioni formative.
- Il docente referente per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, prima di essere inserito definitivamente nel P.T.O.F.
- Il referente fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare.
- Si occupa delle prenotazioni per mostre, spettacoli, ecc.
- Raccoglie e consegna in segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni.
- Riceve in consegna i documenti relativi all'uscita precedentemente raccolti e controllati dal coordinatore di classe.
- Provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti.

Il Dirigente Scolastico ed i referenti per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 44 del D.I. n°129 del 28 agosto 2018. Per ogni meta saranno prese in esame diverse proposte e relativi costi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti. Si preferirà, per l'aggiudicazione in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che, oltre ai costi, prenderà anche in considerazione la qualità dell'alloggio (dove previsto), dei pasti, del numero di gratuità e di altre agevolazioni.

Art.10

Regole di comportamento durante il viaggio

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e garantire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla puntualità. I docenti accompagnatori, a loro volta assicureranno la scrupolosa vigilanza indistintamente su tutti gli alunni partecipanti durante l'intero viaggio.

Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi. E' essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. Vanno rispettate le norme di convivenza civile. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti in quanto tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente del viaggio di istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.
- Gli alunni durante il viaggio di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.
- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi di istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi di istruzione.

PROCEDURE

Fase organizzativa

E' necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia.

In viaggio

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono occuparsi di:

- controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, ecc.);
- assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità;
- richiedere almeno una sosta ogni tre ore di viaggio;
- richiedere almeno due autisti nel caso di tratte a lunga percorrenza.

In albergo

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante;
- prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- prendere accordi sugli orari della prima colazione, sveglia, cena ed uscite notturne degli alunni, con il personale dell'hotel.

Indicazioni per gli studenti

Gli alunni devono avere cura di:

- indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari tramite documentazione firmata dai genitori e acquisita agli atti della scuola;
- essere provvisti del documento di identità valido e tessera sanitaria;
- avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma;
- preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche ed ai mezzi di trasporto utilizzati.

Indicazioni per i docenti

E' compito del docente organizzatore fornire agli alunni:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
- il materiale necessario per non perdersi (numeri telefonici, piantine, luoghi di ritrovo);
- informazioni sull'abbigliamento ed il materiale da portare.

E' compito dei docenti accompagnatori controllare:

- che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica.

Art. 11 Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti, fatte salve eccezioni per cui la Scuola valuti, di volta in volta, di provvedere al contributo previsto in caso di situazioni e criticità particolari. Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in due o tre rate (a seconda dell'ammontare dell'importo totale, verrà richiesto un anticipo del 30% della quota prevista complessiva del viaggio). Tanto l'anticipo quanto le somme successive verranno versati tramite conto bancario della scuola.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite conto bancario intestato alla scuola, in unica soluzione. Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le ricevute dei versamenti, insieme alle autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente per i viaggi o all'ufficio di segreteria, corredate dal relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere la spesa per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità connesse ad Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico ed alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Art. 12

Organi competenti la procedura viaggi

Il Collegio dei Docenti individua, delibera ed acquisisce, mediante il presente Regolamento, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

I Referenti monitorano le diverse fasi della programmazione, coordinando la realizzazione delle iniziative elaborate nei singoli Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.

Gli allievi sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 13

Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 14

Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del Piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (Testo Unico sui viaggi di istruzione);

- della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico);
- della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- della Nota MIUR n. 674 del 2016;
- della Nota MIUR 22/01/2019, prot. n. 265;

e dei seguenti atti normativi:

- DPR n. 275/1999: “Autonomia delle Istituzioni Scolastiche”;
- DPR n. 156 del 09/04/1999: “Attività integrative nelle istituzioni scolastiche”;
- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- L. 107 del 2015;
- D.l. n. 129 del 2018;
- CCNL 2016-18.

ed eventuali successive modifiche ed integrazioni

Art. 15 **Validità**

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.